

Rimando II

Diego Renzo Pezzucchi

RIMANDO II

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022
Diego Renzo Pezzucchi
Tutti i diritti riservati

La Donna

È codificata di genere femminile, indossa spesso la gonna,
è la nostra compagna, madre dei nostri figli: è la donna.
Non è scritto né normato che il suo ruolo sia in casa,
non sempre, nel decidere, su ciò che un tempo fu ci si basa.

Il mondo del lavoro è sempre più ricco di emergenti donne
che spesso dell'azienda per cui lavorano sono le colonne.
La donna è poliedrica e volitiva e ambisce a fare carriera,
pur non trascurando il marito ed i figli da mattina a sera.

Le mentalità vetuste e maschiliste appartengono al passato,
tempo in cui soggiogate erano, ma ormai da parecchio superato,
solo la donna relazionata a compagni evoluti, intelligenti,
non pagava dazio qualora lavorasse proprio in quei momenti.

La donna che rimane in casa a fare la casalinga è da ammirare,
l'importante è che non sia stata costretta nello scegliere cosa fare.
Il rispetto reciproco infine deve avere il giusto riconoscimento,
senza che tra l'uomo e la donna qualcuno prenda il sopravvento.

L'alba

Quando le tenebre ed il freddo buio della notte
si riposano insieme alle nuvole, l'alba inghiotte
le residue oscurità e inizia a illuminare il cielo
in attesa che l'aurora e il sole tolgano anche l'ultimo velo.

L'amore

È il sentimento più grande e profondo
senza il quale non esisterebbe il mondo.
Travolgente, appassionato, una relazione più che affettiva,
unità di intenti, sintonia, rapporto di grande attrattiva.

È il perno della vita, è la sublimazione della comunione
tra uomo e donna, il completamento grazie all'unione.
La possibilità di dare origine ad ulteriori vite umane
rende l'amore completo con la successiva generazione.

È la linfa vitale che ci accompagna con determinazione
per permetterci di sopportare e perdonare in ogni situazione.

Il perdono

Da molti anni viveva con un peso enorme sul cuore, in un tragico incidente di caccia uccise per errore il figlio del suo migliore amico. La vita di un giovane spezzata da un colpo partito accidentalmente, vane

furono tutte le cure ed il soccorso prestato. Il rapporto con l'amico era divenuto freddo, quasi inesistente, morto. Mangiava solo per sopravvivere, lavorando duramente la terra. Una sera rincasando tardi notò che tanta gente

entrava nella casa del suo amico, si avvicinò ed apprese di un grave incidente che egli aveva subito. Non attese nemmeno un secondo, prese la macchina con direzione ospedale, rimase per ore in attesa di una comunicazione;

finalmente il primario si presentò e disse: "Le sue condizioni non destano più preoccupazione", entrò veloce a carponi, in ginocchio chiese perdono all'amico, che lo abbracciò a lungo e con grande sentimento d'affetto lo perdonò.

La nonna

Teneva tra le mani il prezioso rosario che sgranava con cura, la preghiera scandita con voce flebile, ciò che le consentiva la natura, il bastone appoggiato al banco occupato e la moneta per l'offerta riposta nella tasca del grembiule nero. La nonna quando aperta

fu la porta di uscita, al termine della santa messa, con l'aiuto della nipote, che l'accompagnava, fece ritorno a casa. Saputo che la giovane desiderava rimanere per cena, si mise al lavoro e preparò lo spezzatino con patate, che entrambe gradirono. Quando sarò

in grado di prepararlo io, tu sarai la mia prima invitata, nonna, disse la ragazza alla fine della squisita cenetta. Per me è ora della nanna, purtroppo, alla mia età, il mal di schiena mi costringe a coricarmi presto, soggiunse l'anziana. Prese dal borsellino 50,00 € e li mise con un gesto

nella mano della nipote, – è poco – disse, ma di più non posso darti, ella infatti percepiva una misera pensione, se riuscissi a donarti ciò che il mio cuore vorrebbe, ne sarei felice. Quindi l'abbracciò. Quel dolce ricordo, da quel momento, la nipote al suo cuore legò.

Il papà

Da quando con un vagito sei nato, un uomo a te la vita ha dedicato,
con amore ti ha cullato, protetto, seguito e su di te ha vigilato,
ti ha visto muovere i primi passi, per te tanto ha fatto e farà
nel prosieguo della vita standoti accanto, il tuo caro papà.

I sacrifici per farti studiare e darti quello che non ha mai avuto,
l'orgoglio di vederti crescere sano e robusto è ciò che ha voluto.
Vederti vestire elegante, mai senza soldi in tasca da sempre,
ti evita qualsiasi fatica ulteriore perché devi studiare, mentre

tranquillamente vivi la tua vita, lui è felice e gratificato così.
Cresci e diventi grande, ma il tuo papà mai ti trascura, bensì
tutto farebbe pur di accontentarti, finché le forze lo sostengono;
quanto amore ti donò e i suoi stanchi occhi di luce viva s'illuminano.